



Partito semitroncato; nel primo d'azzurro al monte di 3 cime di verde sostenente un castello d'argento, finestrato di rosso, merlato alla ghibellina al capo dell'impero; nel secondo di rosso alla fontana d'argento con doppio zampillo d'azzurro ricadente; nel terzo d'argento al gelso al naturale caricato di una vite fruttuosa pure al naturale.

All'arme è sottoposto un breve dal motto: NUMQUAM SICCABITUR AESTU. L'arme ha gli attributi propri del Comune: il serto di fronde d'alloro e di quercia e la corona civica turrita.

Lo stemma è stato concesso nel 1973.

Fontanile

Li toponimo deriva dal latino *Fontinalis* o *Fontanilis*, con il significato di "terra ricca di acque sorgive".

La storia

Il nucleo abitativo ha origine intorno al IV-V secolo d.C., quando le invasioni barbariche costringono le popolazioni del fondo valle a trasferirsi in luoghi più elevati e meglio difendibili. Arriva poco dopo il tempo dei Saraceni: tutto il territorio dell'Alto Monferrato diviene teatro di terribili scorribande e distruzioni contro le quali poco poté la Rocca fortificata che i Fontanilesi costruirono tra il IX e X secolo, periodo cui risale anche il primo riferimento storico del paese, in funzione strettamente difensiva. Nel 1532 Fontanile ottiene "Statuti" propri approvati dal marchese Gian Giorgio del Monferrato, che sostituirono la legislazione del 1337, adattandosi alla realtà politica dell'epoca, e riconoscendo, in pratica, la crescita autonoma della Comunità. Nel 1537 il Monferrato viene assegnato ai Gonzaga di Mantova. In seguito, nel 1557 il Senato di Casale viene trasferito da Acqui a Fontanile e vi rimane fino al 1559, anno in cui ritorna a Casale. Nello stesso periodo viene istituito il mercato settimanale, uno dei primi mercati del Monferrato. Nel 1606 i Gonzaga elevano a marchesato il feudo di Fontanile e lo cedono ai marchesi Bevilacqua. Risale allo stesso periodo una guerra fratricida che coinvolge quasi tutte le famiglie di Fontanile e termina con l'incendio di numerose abitazioni, lasciando sul terreno dello scontro circa cinquanta morti e parecchi feriti. Anche la peste del 1630-31 non risparmia il territorio: morirono circa 150 persone. Nel 1673 il feudo di Fontanile viene ceduto a Nicola Faà Marchese di Bruno e Conte di Carentino.

Fontanile risulta oggi, come nei tempi antichi, luogo la cui attività lavorativa è rivolta all'agricoltura e, in particolare, alla coltivazione della vite. Mentre in passato si coltivavano solo due tipi di vitigni, Malvasia e Nebiolo, ormai scomparsi in questa zona, oggi sono presenti diverse varietà che danno vita a numerosi vini pregiati, come Barbera, Dolcetto, Cortese, Chardonnay, Moscato d'Asti e Brachetto d'Acqui, prodotti dalla Cantina sociale di Fontanile e da alcune aziende private. Da diversi decenni svolge la sua attività una fabbrica che produce uova di cioccolato, mentre negli ultimi anni si sta sviluppando notevolmente un istituto ecologico di erboristeria.

I personaggi

Mons. Alessandro Soave (1865-1945). Parroco e promotore della costruzione della Chiesa parrocchiale.

Gli edifici

Chiesa parrocchiale. La prima pietra della parrocchiale di Fontanile venne posata alla fine dell'Ottocento e la chiesa, dedicata a San Giovanni Battista, fu inaugurata nel 1900. La cupola, alta 52 metri è affiancata da un campanile la cui costruzione fu terminata nel 1525, ultimo resto della vecchia chiesa che fu abbattuta per lasciare il posto alla nuova.

Torre degli Ansaldi. Si tratta dell'unica

Giuseppe Robusto (1757- ?) Nominato comandante di un corpo di spedizione contro le truppe napoleoniche, morì in combattimento.

delle quattro torri un tempo poste ai quattro angoli del primo ordine di mura. Queste, costituite a rettangolo allungato, proteggevano gli "Airali", mentre una seconda cinta di mura, cosiddetta "La Villa", era delimitata da due porte risalenti al X secolo: la Porta Ottoniana e la Porta Maestra. Gli stipiti e gli architravi di queste due porte sono tuttora esistenti, anche se hanno subito notevoli modifiche nel corso del tempo.



Fontanile

Epoca di fondazione
Intorno al IX secolo

Data di istituzione del comune
Fine XIV secolo

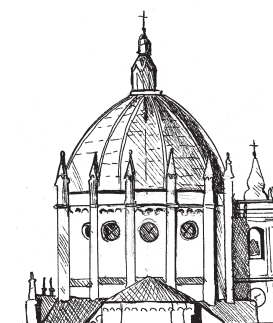
Abitanti
566

Abitanti a inizio '900
1526

Superficie territoriale
8,01 kmq

Altitudine s.l.m.
276 m

Biblioteca comunale
Via Roma, 69



Cenni bibliografici

AA.VV. *Il Piemonte paese per paese* a cura di Italo Salvan, Firenze, 1993
CASALIS G., *Dizionario geografico Storico-Statistico-Commerciale degli Stati di S.M. il Re di Sardegna*, Torino, 1833.

BERTA G., *Storia della Chiesa Monumentale di Fontanile*, 1991
BERTA G., Palotto S. *Fontanile vicende storiche - tradizioni*, Asti, 1994.

Palazzo comunale
Piazza San Giovanni Battista, 1
Cap 14044
Tel. 0141 739100
Fax 0141 739371
fontanile@ruparpiemonte.it
www.comune.fontanile.at.it